



# Agricoltura Biologica Rigenerativa

Il sistema di controllo Bioagricert per la  
certificazione ROC™

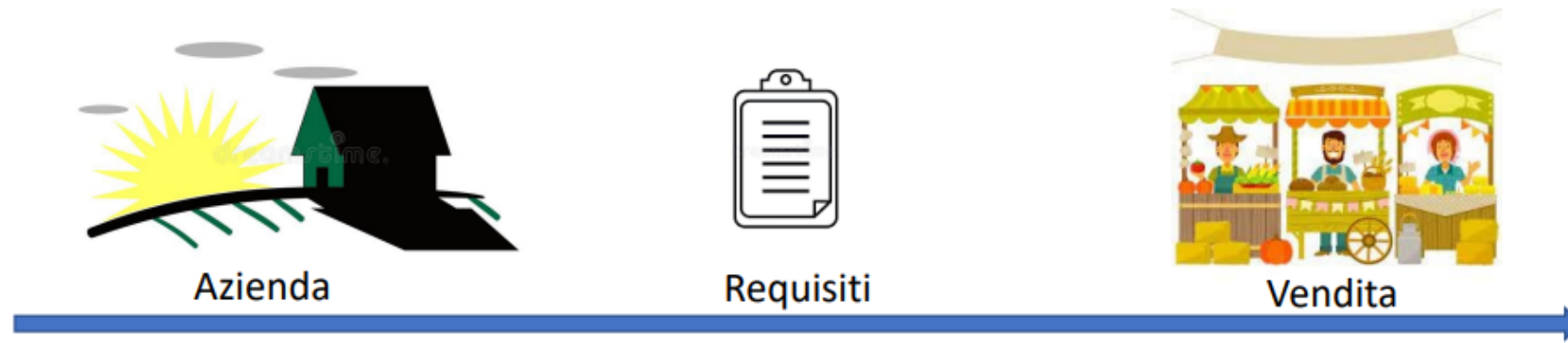
**bioagricert**   
A FOODCHAIN ID COMPANY

# Agenda

- ITER DI CERTIFICAZIONE
- ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE
- IMMISSIONE DEI PRODOTTI SUL MERCATO

# ITER DI CERTIFICAZIONE

## Valutazione della conformità



# ITER DI CERTIFICAZIONE






# ITER DI CERTIFICAZIONE

1. ROA accetta la domanda ed esegue uno screening preliminare di base
2. ROA assegna l'ordine di lavoro all'OdC
3. L'organismo di certificazione accetta ed esegue la revisione iniziale e prepara la domanda per l'audit
4. L'OdC assegna l'ordine di lavoro a uno degli auditor approvati e qualificati dell'OdC
5. L'ispettore esegue l'audit e invia il rapporto al riesame
6. Il riesame finalizzerà l'audit con una decisione di certificazione e lo sottoporrà all'approvazione del ROA.
7. ROA approva l'ordine di audit, apporta eventuali modifiche richieste dall'OdC e comunica all'OdC di emettere una lettera di decisione al cliente
8. ROA invia al cliente il certificato tramite e-mail.

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE



Certifications Required for ROC Eligibility - Choose One Per Pillar

		
Soil Health	Animal Welfare	Social Fairness



-  Generale della ROC +

---

-  Equità sociale - Tutti +

---

-  Salute del suolo - Equivalente biologico UE +



# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE



Bronzo: per ottenere la certificazione ROC al livello Bronzo, almeno il 10% dei terreni o dei ricavi destinati alla produzione di fibre o alimenti all'interno di un'operazione deve essere certificato al momento della certificazione iniziale e deve raggiungere almeno il 50% entro il quinto anno.



Argento: per ottenere la certificazione ROC al livello Argento, almeno il 50% dei terreni destinati alla produzione di fibre o alimenti all'interno di un'attività deve essere certificato al momento della certificazione iniziale e deve raggiungere almeno il 75% entro il quinto anno. La quota certificata deve rappresentare almeno il 50% del fatturato dell'azienda derivante dalla produzione di alimenti o fibre.



Oro: per ottenere la ROC al livello Oro, è necessario che il 100% del terreno di un'attività destinata alla produzione di fibre o alimenti sia certificato, rappresentando il 100% dei ricavi derivanti dalla produzione di alimenti o fibre.

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE



1. Bilanciamento dei nutrienti del suolo
2. Ricercare la massima copertura del suolo
3. Ridurre al minimo l'intervento sul suolo
4. Aumentare la biodiversità di tutti gli organismi (piante, animali) e dei microrganismi.
5. Integrazione e corretta gestione degli animali, in particolare insetti e volatili presenti in azienda.
6. Aumentare la sostanza organica



# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Copertura vegetativa

Bisogna garantire il massimo livello di copertura vegetativa per tutto l'anno, in alternativa è necessario il mantenimento di coltura di copertura incorporata e/o pacciamata nel corso della preparazione del suolo o la semina (cover crops).

Gli impianti arborei hanno vegetazione autoctona o miscele di semi mantenute come copertura del terreno tra le file.

**Bronzo:** Mantiene la copertura vegetativa tutto l'anno sul 25-50% di tutta la terra coltivata.

**Argento:** mantiene la copertura vegetativa per tutto l'anno sul 50-75% di tutta la terra coltivata.

**Oro:** mantiene la copertura vegetativa per tutto l'anno sul 75-100% di tutta la terra coltivata e utilizza almeno una coltura di copertura che fissa l'azoto (ad esempio legumi) in ciascuna rotazione completa delle colture di ciascun campo arabile.

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

UNITA' PRODUTTIVA 1 BIOLOGICA	UNITA' PRODUTTIVA 2 CONVENZIONALE
APPEZZAMENTI	APPEZZAMENTI
SITO 1 - STOCCAGGIO MEZZI TECNICI	SITO 3 - STOCCAGGIO MEZZI TECNICI
SITO 2 - STOCCAGGIO PRODOTTI	SITO 4 - STOCCAGGIO PRODOTTI
MAGAZZINO SCORTE MORTE	
SITO 5 - RICOVERO ATTREZZI	



SITO 1  
SITO 2



SITO 3  
SITO 4  
SITO 5

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Rotazioni delle colture

il piano di rotazione delle colture include un concime verde e soddisfa il numero minimo richiesto di specie per il livello ROC desiderato.

Bronzo: minimo tre colture ruotate nella stessa area.

Argento: minimo quattro colture ruotate nella stessa area.

Oro: minimo sette colture in ciascuna rotazione, inclusa almeno una coltura di copertura che fissa l'azoto.



# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Lavorazioni del suolo

L'obiettivo del ROC è ridurre il più possibile il disturbo del suolo.

Per raggiungere questo obiettivo, tutti gli interventi di lavorazione devono essere documentati con un piano d'azione per ridurre l'intensità della lavorazione nel tempo. Il disturbo del suolo si verifica solo quando necessario per raggiungere uno o più di questi obiettivi:

- ❖ incorporare i residui colturali e/o il concime verde nel suolo per nutrire i microrganismi del suolo; controllare le erbacce;
- ❖ preparare il letto di semina/piantagione;
- ❖ rompere il terreno compatto; o sviluppare il drenaggio.
- ❖ Quando possibile è necessario utilizzare strumenti di coltivazione superficiale.

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

Controllo delle specie invasive.

Gli agricoltori identificano, monitorano e gestiscono le piante infestanti e animali invasivi indesiderati, compresi gli insetti, che potrebbero diffondersi nelle aree naturali all'interno e all'esterno dell'azienda agricola.

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Pratiche rigenerative

Gli operatori si impegnano in ulteriori pratiche rigenerative, oltre a quelle richieste in AB, per migliorare la salute generale dell'ecosistema e la produttività delle operazioni. Vedi i requisiti per livello di seguito. Tali pratiche vengono documentate con foto munite di marca temporale, preferibilmente legate alle coordinate GPS.

Esempi: Agroforestazione - Digestore anaerobico - Piantazione di foraggio e biomassa - Miglioramento dei popolamenti forestali e trattamento del taglio delle foreste - Corsi d'acqua erbosi - Barriere antivento erbacee a bordo campo - Colture e animali integrati - Tecnologie di rilevamento dell'umidità per l'irrigazione - Pacciamatura - Piantazione perenne - Habitat degli impollinatori , fasce insettarie o habitat della fauna selvatica - Bonifica di terreni minati o trattamento di frane - Riduzione degli input esterni all'azienda agricola e riciclaggio della biomassa interna - Ripristino delle acque ripariali - Stabilimento di silvopascoli - Stabilimento di alberi/arbusti - Barriere vegetative - Conservazione dell'acqua e/o ripristino delle zone umide - cinture frangivento e ripari. Gli operatori possono utilizzare il ROSP per proporre pratiche rigenerative specifiche del sito implementate con successo nella loro posizione unica e saranno approvate caso per caso.

Bronzo: sono utilizzate tre delle pratiche elencate

Argento: sono utilizzate quattro delle pratiche elencate

Oro: sono utilizzate cinque o più delle pratiche elencate

# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

Nel caso di utilizzo di prodotti fitosanitari, approvati in agricoltura biologica, che risultano altamente tossici per gli impollinatori, devono essere applicati


- ❖ nei periodi in cui gli impollinatori non sono in volo
- ❖ a 50-100 metri di distanza dai corsi d'acqua
- ❖ al tasso di efficacia più basso (e sempre compresi o inferiori a quelli raccomandati)
- ❖ Solo previo ogni sforzo per trovare strumenti di controllo alternativi

L'azienda applica pesticidi presenti nell'elenco della Xerces Society con le relative restrizioni



**NOTES**




\* **TYPE**—insecticide (**I**); miticide (**M**); fungicide (**F**); herbicide (**H**); repellent (**R**); adjuvant (**A**); plant growth regulator (**P**)

 **DO NOT APPLY** directly to, or allow to drift onto, flowering plants

† **MOA**—Mode of action (e.g., how a pesticide works, or the mechanism by which it causes physiological disruption at its target site(s))

This fact sheet on organic pesticides was produced by the Xerces® Society. For more information about pollinator conservation, please visit [www.xerces.org](http://www.xerces.org).



ACTIVE INGREDIENT (A.I.)	TYPE*					BEE TOXICITY		NOTES & SPECIAL PRECAUTIONS
Acetic acid (vinegar)				<b>H</b>	<b>A</b>	MEDIUM	<b>X</b>	Applications made with concentrations of acetic acid over 10% likely to be toxic to bees and other beneficials
Azadirachtin / neem oil	<b>I</b>	<b>M</b>				MEDIUM	<b>X</b>	Mixing with soap increases toxicity to bees
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			<b>F</b>			LOW		
<i>Bacillus subtilis</i>			<b>F</b>			MEDIUM	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed
<i>Bacillus thuringiensis</i> ssp. <i>aizawai</i>	<b>I</b>					MEDIUM – HIGH	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed
<i>Bacillus thuringiensis</i> ssp. <i>kurstaki</i> / <i>israelensis</i>	<b>I</b>					LOW		Toxic to butterflies and other beneficials (Diptera)
<i>Beauveria bassiana</i>	<b>I</b>					MEDIUM-HIGH <sup>W</sup>	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed; ▲ (see Coppers below); W—wet formulation
Bicarbonates (sodium / potassium)			<b>F</b>			LOW		
Boric acid	<b>I</b>					LOW		Uses for structural pest control are unlikely to affect bees; use caution if applying fertilizers that contain boric acid
<i>Burkholderia</i> spp. strain A396	<b>I</b>	<b>M</b>				LOW – MEDIUM	<b>X</b>	MOA† suggests that impacts could be delayed, but no data currently available
Cedar oil	<b>I</b>	<b>M</b>		<b>R</b>		LOW – MEDIUM	<b>X</b>	Repellent to bees and may disrupt pollination
<i>Chromobacterium subtsugae</i>	<b>I</b>	<b>M</b>				LOW – MEDIUM	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed; repellent to bees and may disrupt pollination for up to a week
Cinnamaldehyde	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>			LOW	<b>X</b>	Toxic to other beneficials (ground beetles, mites, nematodes)
Citrus oil (Limonene / D-limonene)	<b>I</b>			<b>H</b>		LOW	<b>X</b>	Repellent to bees and may disrupt pollination
Coppers			<b>F</b>			LOW – MEDIUM	<b>X</b>	Avoid heavy repeated use—copper can accumulate in soils and contaminated soils are difficult to remediate
↳ Copper sulfate (CuSO <sub>4</sub> )			<b>F</b>			LOW – MEDIUM	<b>X</b>	
↳ Copper sulfate + lime (Bordeaux mixture)			<b>F</b>			MEDIUM	<b>X</b>	▲ Do not apply copper(s) within one week of <i>Beauveria</i> application
Corn gluten				<b>H</b>		LOW		
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	<b>I</b>					LOW		
Diatomaceous earth	<b>I</b>	<b>M</b>				MEDIUM	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed
Garlic, cottonseed, or clove oil	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>R</b>		LOW – MEDIUM	<b>X</b>	
Gibberellic acid					<b>P</b>	LOW – MEDIUM	<b>X</b>	
<i>Gliocladium catenulatum</i>			<b>F</b>			LOW	<b>X</b>	MOA† suggests that impacts could be delayed, but no data currently available
Horticultural oil / narrow range oil	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>			MEDIUM	<b>X</b>	Only toxic to bees upon direct contact; if applying during bloom, apply at night to minimize risk to bees
Hydrogen dioxide, peroxyacetic acid			<b>F</b>			HIGH	<b>X</b>	
Insecticidal soap	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>			LOW – MEDIUM	<b>X</b>	
<i>Isaria fumosorosea</i>	<b>I</b>	<b>M</b>				LOW – MEDIUM	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed
Kaolin clay	<b>I</b>	<b>M</b>				LOW	<b>X</b>	Can disrupt foraging bees at time of application; if applying during bloom, apply at night
Lime sulfur	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>			LOW – MEDIUM	<b>X</b>	Repellent to bees and may disrupt pollination
Pyrethrins	<b>I</b>	<b>M</b>				HIGH	<b>X</b>	
<i>Pythium oligandrum</i>			<b>F</b>			LOW	<b>X</b>	MOA† suggests that impacts could be delayed, but no data currently available
<i>Reynoutria sachalinensis</i> extract			<b>F</b>			LOW		
Rotenone	<b>I</b>	<b>M</b>				MEDIUM – HIGH		Highly toxic to honey bee larvae. PROHIBITED FOR USE IN U.S. ORGANIC AGRICULTURE.
Ryania/Ryanodine	<b>I</b>					LOW – MEDIUM		Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed. CANCELLED.
Sabadilla ( <i>Schoenocaulon officinale</i> )	<b>I</b>					LOW – MEDIUM	<b>X</b>	
Spinosad	<b>I</b>	<b>M</b>				HIGH	<b>X</b>	Granular spinosad bait products generally have a much lower exposure risk for bees
<i>Streptomyces</i> spp.			<b>F</b>			LOW		Only registered for greenhouses / ornamentals
Sulfur	<b>I</b>	<b>M</b>	<b>F</b>			LOW	<b>X</b>	Repellent to bees and may disrupt pollination; may reduce pollen viability for some crops
Tea tree oil			<b>F</b>			LOW		
<i>Trichoderma</i> spp.			<b>F</b>			LOW	<b>X</b>	Slow-acting MOA†—Impacts on bees likely to be delayed



# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Acque reflue

Se l'azienda produce acque reflue in loco queste devono essere sottoposte a trattamenti primari e secondari (in loco o fuori sito). L'azienda produce una descrizione e un diagramma schematico del sistema di trattamento delle acque reflue in loco; oltre ad un piano di monitoraggio delle perdite nei tubi e/o degli impianti anche in caso di pioggia.

## Rifiuti

L'operatore non scarica, seppellisce o brucia illegalmente i rifiuti e fornisce la documentazione attestante circa l'identificazione, l'isolamento e relativo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Inoltre, descrivere eventuali azioni intraprese per ridurre al minimo i rifiuti in loco.

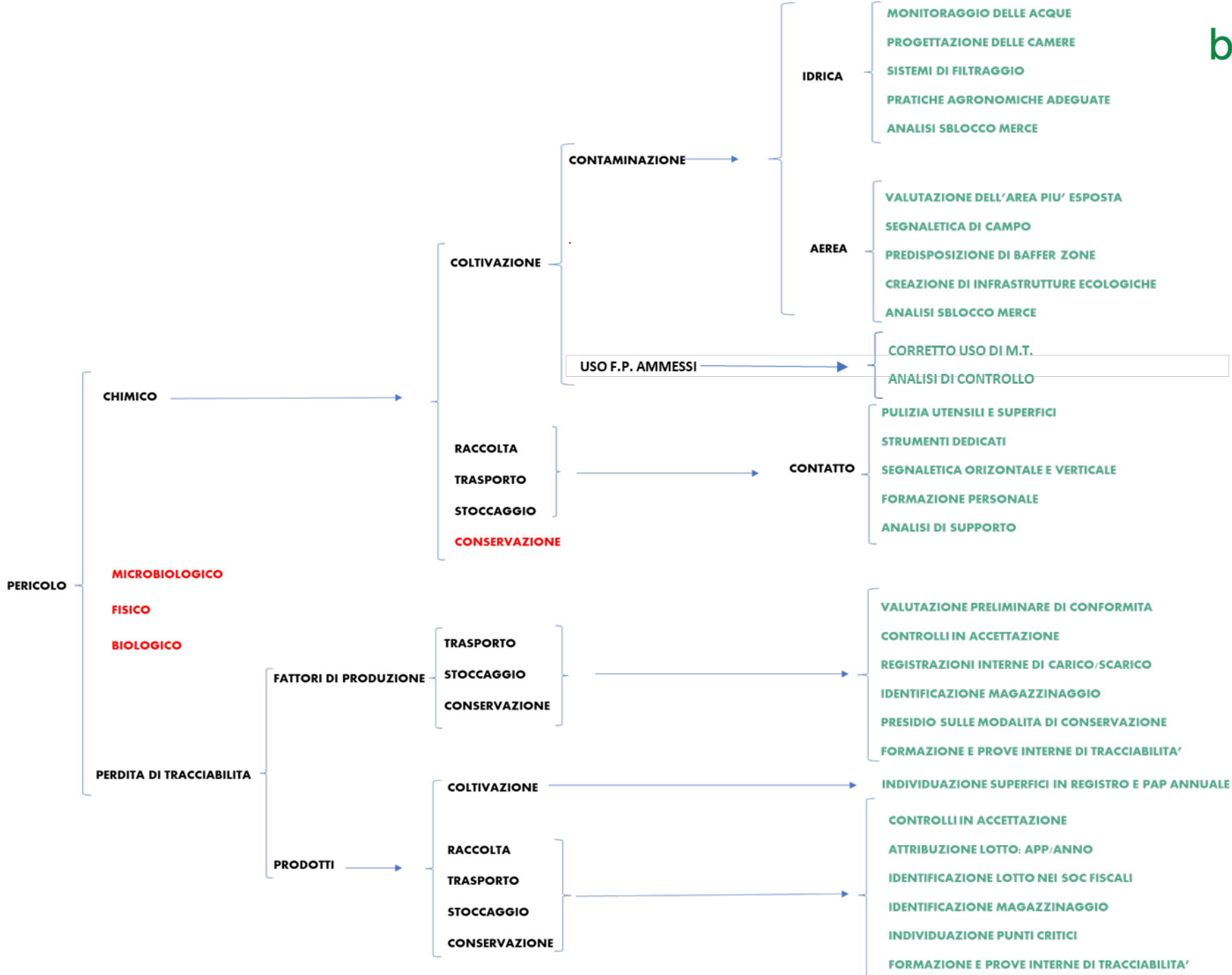
# ELEMENTI SOSTANZIALI DEL DISCIPLINARE

## Test di laboratorio sulla salute del suolo

L'operatore conduce test di laboratorio sulla salute del suolo ROC in conformità con le procedure stabilite da un'organizzazione accreditata, come un'università, un laboratorio o un'organizzazione privata con esperienza nell'analisi della salute del suolo. L'azienda predispone un piano per condurre test quando appropriato per la regione

## Test sulla salute del suolo sul campo

L'operatore conduce test annuali sulla salute del suolo sul campo dandone opportuna evidenza all'OdC. Tali test sono condotti dal produttore prima dell'audit e vengono discussi i risultati. Gli ispettori sono incoraggiati a condurre uno o due test sul campo con il produttore durante l'audit.



# EMISSIONE DEL CERTIFICATO



Grazie per l'attenzione

ANTONIO MARCONE

[antonio.marcone@bioagricert.org](mailto:antonio.marcone@bioagricert.org)

Cell. 3452831680